

STUDIO LEGALE
ZOPPELLARI E ASSOCIATI

PROF. AVV. MARIO ZOPPELLARI
m.zoppellari@zoppellarieassociati.it
AVV. NURIA RODRIGUEZ CERRILLO
n.rodriguez@zoppellarieassociati.it
AVV. GABRIELE GRANDE
g.grande@zoppellarieassociati.it

40124 BOLOGNA
VIA VASCELLI, 8
TEL. 051-644.75.65
TELEFAX 051- 644.74.79

AVV. ISABELLA EPIFANI
i.epifani@zoppellarieassociati.it
AVV. MARIATERESA BADOLATO
m.badolato@zoppellarieassociati.it
AVV. AMEDEO CICOGNANI
a.cicognani@zoppellarieassociati.it

20122 MILANO
VIA CONSERVATORIO, 15

00186 ROMA
LARGO DI TORRE ARGENTINA, 11

KATIA BIGONDI - Amministrazione
amministrazione@zoppellarieassociati.it

Segreteria
segreteria@zoppellarieassociati.it

Bologna, 10 ottobre 2023

Spett.li

MINISTERO DELLA SALUTE
atti.giudiziari@postacert.sanita.it

REGIONE ABRUZZO
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE BASILICATA
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

REGIONE CALABRIA
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

REGIONE CAMPANIA
us01@pec.regione.campania.it

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

REGIONE LAZIO
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LIGURIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

REGIONE LOMBARDIA

presidenza@pec.regione.lombardia.it

REGIONE MARCHE

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

REGIONE MOLISE

regionemolise@cert.regione.molise.it

REGIONE PIEMONTE

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

REGIONE PUGLIA

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

REGIONE SICILIANA

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

REGIONE TOSCANA

regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE UMBRIA

regione.giunta@postacert.umbria.it

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it

segretario_generale@pec.regione.vda.it

REGIONE VENETO

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SUDTIROL

giunta@pec.regione.taa.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

presidente_attiudiziari@pec.provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

c.c. AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

STUDIO LEGALE

ZOPPELLARI E ASSOCIATI

OGGETTO: istanza di notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 2, c.p.a.

Il sottoscritto avv. prof. Mario Zoppellari e Gabriele Grande, in qualità di difensori e procuratori di **PROMED S.R.L.**, giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. **14374/2022**

premessso che

- la società ricorrente ha proposto ricorso avanti al TAR Lazio, sede di Roma al fine di chiedere l'annullamento:

“- del Decreto del Ministero della Salute del 6.7.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 216 del 15.9.2022, recante “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, e dei relativi Allegati A, B, C e D;

- del Decreto del Ministero della Salute del 6.10.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 251 del 26.10.2022, recante “Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

- se e per quanto occorre possa:

(i) della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.9.2019, che ha previsto una ricognizione, da parte degli Enti del SSN, della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori, riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018;

(ii) dell’Accordo del 7.11.2019 e relativi allegati, siglato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 181/CSR), sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell’art. 9 ter, d.l. 19.6.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 6.8.2015, n. 125, con il quale sono stati individuati, tra l’altro, i criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fissando per i predetti anni il tetto di spesa di ciascuna Regione al 4,4% del fabbisogno sanitario regionale standard;

(iii) del Decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, assunto di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”;

(iv) dell’intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 14.9.2022, nonché quella sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28.9.2022;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, anche non cognito”.

- nelle more della definizione del proposto gravame, ciascuna Regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, in applicazione dei decreti ministeriali già impugnati, ha assunto distinti ed autonomi provvedimenti di ripiano del superamento del

tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici riferito al periodo 2015-2018, richiedendo alla ricorrente di partecipare al predetto ripiano, mediante la corresponsione di un determinato importo;

- la ricorrente ha, dunque, proposto avverso i provvedimenti di ripiano e conseguente richiesta di contribuzione un separato e distinto ricorso per motivi aggiunti, a valersi anche quale ricorso autonomo, per ottenere nello specifico l'annullamento:

A) del Decreto del Direttore del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della **Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige** n. 24408/2022 del 13.12.2022, portante "*Fatturato e relativo importo del payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022*" ed il relativo Allegato A ad esso accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad esso presupposti, connessi e consequenziali;

B) del Decreto del Direttore della Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e disabilità della **Regione Friuli - Venezia Giulia** n. 29985/GRFVG del 14.12.2022, portante "*Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 (Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Adozione decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015*" e del relativo Allegato A ad essa accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad esso presupposti, connessi e consequenziali;

C) del Determinazione del Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della **Provincia Autonoma di Trento** n. 2022-D337-00238 del 14.12.2022, portante "*Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e attribuzione degli importi da queste dovuti per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e successivamente modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" ed il relativo Allegato A ad esso accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

D) del Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale della **Regione Veneto** n. 172 del 13.12.2022, portante "*articolo 9 ter, comma 9 bis, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Ripartizione tra le aziende fornitrici di dispositivi medici degli oneri di ripiano derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, certificato dal Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 luglio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. Decreto del ministero della Salute 6 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 2022, n. 151. Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici*"

di dispositivi medici soggette a ripiano e dei relativi importi” ed il relativo Allegato A ad esso accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

E) della Determinazione del Direttore del Dipartimento Sanità della **Regione Abruzzo** n. DPF/121 del 13.12.2022, portante “D.M. 6 Luglio 2022 “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018” – Adempimenti attuativi”, unitamente all’allegato A ad essa accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

F) della Determinazione Direttoriale della Direzione regionale salute e welfare **della Regione Umbria** n. 13106 del 14.12.2022, portante “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell’art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216” e del relativo Allegato 1 ad essa accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

G) del Decreto del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale **della Regione Toscana** n. 24681 del 14.12.2022, portante “approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell’art. 9 ter, comma 9 bis, d.l. n. 78 del 2015”, unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 ad essa acclusi, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

H) del Decreto del Direttore del Dipartimento Salute della **Regione Marche** n. 52 del 14.12.2022, portante “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell’art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216”, unitamente al Documento istruttorio e all’allegato A ad esso acclusi, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

- in data 13.6.2023, Promed S.r.l. ha notificato istanza cautelare ex artt. 55 e 56 c.p.a. al fine di chiedere la sospensione dei provvedimenti impugnati;

considerato

- che il TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, in ragione del rilevantissimo numero di controinteressati coinvolti in tale giudizio, con ordinanza n. 3254 del 13.6.2023, ha “*ritenuto di dover disporre l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti; [...] in ragione del numero degli stessi, si ravvisa la necessità di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti dei predetti soggetti [...] mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio*”

rilevato, peraltro, che

- successivamente alla notificazione del ricorso e dei predetti motivi aggiunti, nonché alla richiesta a Codesta Spett.le Amministrazione della pubblicazione della notificazione per Pubblici proclami degli stessi, nelle more della fissazione dell’udienza pubblica per la trattazione del merito dell’instaurato giudizio, la ricorrente ha proposto due separati e distinti **ricorsi per motivi aggiunti** avverso

- i. il Decreto del Direttore del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della **Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige** n. 10686 del 15.6.2023, portante la nuova determinazione dell’importo richiesto a titolo di “*payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022*” ed i relativi Allegati ad esso acclusi (secondo atto di motivi aggiunti contro la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige);
- ii. Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale della **Regione Veneto** n. 101 del 20.7.2023, portante “*Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 172 del 13 dicembre 2022. Ripartizione tra le aziende fornitrici di dispositivi medici degli oneri di ripiano derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell’art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Presa d’atto e recepimento delle rettifiche per errori materiali operate dalle aziende ed enti del SSR*” e del relativo Allegato A ad esso accluso (secondo atto di motivi aggiunti contro la Regione Veneto).

tutto ciò premesso e considerato

in ottemperanza alla suddetta ordinanza,

- si rappresenta quanto segue:

1. Autorità giudiziaria adita e numero di registro generale del ricorso:
TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. 14374/2022;

2. Nome di parte ricorrente: Promed S.r.l.;

3. Indicazione delle Amministrazioni intimare: Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano;

4. Indicazione dei controinteressati: i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5. Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, ordinanza n. 3254 del 13.6.2023.

- si allega alla presente:

- (i) **copia del secondo atto di motivi aggiunti contro la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige;**
- (ii) **copia del secondo atto di motivi aggiunti contro la Regione Veneto;**
- (iii) **copia dell'ordinanza n. 3254 del 13.6.2023 resa dal Presidente della sez. III *quater* del TAR Lazio, Roma.**

- si invitano le Amministrazione resistenti ad adempiere a quanto prescritto dal TAR Lazio con l'allegata ordinanza presidenziale.

Con osservanza,

prof. avv. Mario Zoppellari

avv. Gabriele Grande